



Prot.

Oggetto: Procedura di valutazione comparativa per curricula ed eventuale colloquio per l'affidamento di un incarico di prestazione professionale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE**

Premesso che con nota dd. 11.10.2021 la prof.ssa Maria Dolores Ferrara ha chiesto l'attivazione della procedura comparativa per l'affidamento di un incarico a un soggetto esperto in materia di storia del diritto moderno da attivare nell'ambito del progetto "*Lavorare oltre confini: storie, voci e immagini del lavoro frontaliero in Friuli Venezia Giulia*", responsabile prof.ssa Maria Dolores Ferrara.

Premesso che il Consiglio del Dipartimento nell'adunanza del 27.10.2021 ha accolto la richiesta della prof.ssa Ferrara e ha deliberato di autorizzare l'attivazione della succitata procedura comparativa;

Visto l'art. 2222 del Codice Civile relativo alla disciplina del lavoro autonomo;

Visto l'art. 7 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, il comma 6 il quale stabilisce che «...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...»;

Visto l'art. 1, comma 303, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, che esclude gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali dal controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

Richiamato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art.7, comma 6, del Decreto Legislativo n. 165/01;

Premesso che il costo dell'incarico succitato è stato stimato in un importo complessivo pari a € 1200 e trova copertura sul Budget del Progetto "*Lavorare oltre confini: storie, voci e immagini del lavoro frontaliero in Friuli Venezia Giulia*"

Accertato che è stato registrato il vincolo finanziario n. 1125 dd. 21.10.2021, a copertura del costo del contratto in parola, a valere sul budget del Progetto Ugov "BNDPUFERRARAOLTRE-21" - voce COAN A.S.10.800.010.110, come di seguito descritto:

Unità Organizzativa	Unità Analitica	Progetto/Voce COAN	Costo complessivo
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	UA.A.RIC.D88.22	BNDPUFERRARAOL TRE-21/ A.S.10.800.010.110	€ 1.522,56

Accertato che in risposta all'avviso prot. 1150/2021 dd. 4.11.2021, in pubblicazione dal 8.11.2021 al 16.11.2021 all'Albo Ufficiale di Ateneo relativo alla ricerca di professionalità interna all'Ateneo avviato per la medesima attività non è stata prodotta alcuna candidatura;



Verificato che, in base a quanto su esposto, sussistono i requisiti di legittimità alla stipula dei contratti in parola;

RENDE NOTO CHE

Art. 1 – Presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste è indetta una procedura di valutazione comparativa per curricula ed eventuale colloquio per l'affidamento di un incarico di prestazione professionale, nelle forme di lavoro autonomo compatibili con la natura dell'attività da svolgersi anche in ordine alla condizione professionale soggettiva del candidato, avente per oggetto le attività di supporto al progetto "*Lavorare oltre confini: storie, voci e immagini del lavoro frontaliero in Friuli Venezia Giulia*", in relazione alle seguenti attività:

- a) supporto all'attività di ricerca negli archivi dei partner del progetto allo scopo di reperire materiale fotografico e documentale per l'allestimento degli eventi previsti dal progetto (mostra fotografica e conferenza pubblica);
- b) supporto all'attività di redazione delle didascalie a commento del materiale fotografico e documentale da utilizzare negli eventi previsti dal progetto, con particolare riferimento alle vicende storiche riguardanti il sindacalismo nella Regione Friuli Venezia Giulia, l'evoluzione legislativa del lavoro e il processo di ingresso nell'Unione Europea da parte dei Paesi confinanti con la Regione Friuli Venezia Giulia.

L'incarico avrà la durata di 2 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del relativo contratto, per un compenso complessivo pari a € 1200 (milleduecento/00), lordo prestatore d'opera, e sarà svolto senza il ricorso alle strutture e ai servizi del Dipartimento, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, ma nel rispetto dei termini previsti dal presente avviso e convenendo, in linea di massima, con la responsabile del progetto professoressa Ferrara le relative modalità di esecuzione. Il professionista è obbligato al conseguimento del risultato oggetto del contratto e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività. Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dal Direttore del Dipartimento, prof. Gian Paolo Dolso, in qualità di soggetto che conferisce l'incarico.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il predetto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui il contratto ha avuto regolare effetto, sempre salvo e impregiudicato il diritto, per il Dipartimento, al risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 2 – Requisiti d'accesso per la partecipazione alla presente procedura valutativa sono:

- possesso della Laurea Magistrale/Specialistica/Vecchio ordinamento in Giurisprudenza;

Il mancato possesso dei requisiti alla data di presentazione della candidatura, ovvero la mancata dichiarazione degli stessi, comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Art. 3 - Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire entro e non oltre le ore **13.00** del giorno **07.12.2021** - indipendentemente dalla modalità di consegna o spedizione utilizzata - con una delle seguenti modalità:

- a) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considereranno prodotte in tempo utile se perverranno entro il termine su indicato. A tal fine, NON fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

Al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, prof. Gian Paolo Dolso



Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa 1
CAP 34127 Trieste

Sulla busta, scrivere: "Progetto di ricerca "Lavorare oltre confini: storie, voci e immagini del lavoro frontaliero in Friuli Venezia Giulia"

- b) con un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del/lla candidato/a, all'indirizzo: dsglit@pec.units.it. In questo caso, la domanda e il curriculum vitae devono essere inviati alla casella di PEC sopra indicata, con allegata la scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda e del curriculum, debitamente compilati e sottoscritti dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento;
- c) Consegna, previo appuntamento, alla Segreteria del Dipartimento, piazzale Europa 1.

Alla domanda, inviata con una delle modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, **a pena di esclusione dalla selezione**:

- 1) un curriculum vitae et studiorum **sottoscritto in originale**, il quale dovrà contenere: tutti i riferimenti analitici necessari alla valutazione dei requisiti di accesso e dei titoli valutabili, nonché la liberatoria sul trattamento dei dati sensibili, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- 2) una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha la valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 4. - I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, formata da esperti nelle materie oggetto della prestazione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica all'Albo dell'Ateneo, dopo il termine di scadenza del presente avviso.

Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli, che dovranno essere analiticamente indicate nel curriculum vitae:

- a) qualificato percorso di istruzione e formazione post laurea nell'ambito delle discipline giuridiche, con particolare riferimento alle discipline storiche e pubblicistiche, attestato mediante idonea documentazione;
- b) abilità/competenze rilevabili da comprovate pregresse esperienze di studio e lavoro nell'ambito di progetti di valorizzazione di archivi storici, attività di studio di tipo storico-giuridico, desumibili dal curriculum vitae e anche dalla presenza di pubblicazioni inerenti.

L'esame comparativo potrà essere integrato, qualora ritenuto necessario, da un eventuale colloquio conoscitivo. L'eventuale convocazione avverrà tramite e-mail all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire un documento di identità in corso di validità.

La mancata presenza dei candidati nel giorno, nell'ora e nella sede fissati per il colloquio, comporta l'esclusione dei medesimi dalla selezione.

Al termine della valutazione dei *curricula* e dei colloqui, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata all'Albo ufficiale d'Ateneo (link: <http://www.units.it/ateneo/albo/>) e sul sito di Dipartimento <https://iuslit.units.it/>.

La graduatoria di merito degli aspiranti potrà essere utilizzata, nei limiti della validità previsti dalle norme vigenti, esclusivamente nel caso di rinuncia da parte del soggetto selezionato, ovvero di risoluzione anticipata del contratto.



Art. 5 – Sulla base del verbale redatto dalla Commissione di cui all'art. 4, sarà conferito l'incarico al soggetto ritenuto comparativamente più idoneo e alla successiva stipula del contratto, previo accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità

Nel caso in cui risulti vincitore un dipendente della Pubblica amministrazione, la sottoscrizione del contratto è subordinata alla presentazione dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Al contratto saranno applicate le ritenute fiscali, contributive o altri oneri previsti dalle normative vigenti, scaturenti dal rapporto di prestazione professionale, a carico al prestatore d'opera e al Committente secondo termini e modalità stabilite dalla Legge.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'incarico in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere il rapporto di prestazione d'opera anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, con 15 giorni di preavviso, e senza che ciò produca, a favore del prestatore d'opera, alcun diritto al risarcimento di danni. Sono, inoltre, cause di immediato scioglimento, senza preavviso, il mancato adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti successivi, e il mutuo dissenso.

Art. 6 – Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

Art. 7 - Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla valutazione comparativa, o comunque acquisiti dal Dipartimento di Scienze Giuridiche del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente avviso e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 9 – Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è Roberto Ferrarato, Segretario amministrativo del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione.

La Segreteria amministrativa del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Dipartimento.

Trieste, 22 novembre 2021

Il Direttore del Dipartimento
Gian Paolo Dolso